

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO,
TRASPORTI E MOBILITA SOSTENIBILE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE, LAVORO ED
ENERGIA**

POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA

PROVVEDIMENTO FUNZIONARIO CON PPR

N. 593 in data 31-07-2026

**OGGETTO : APPROVAZIONE DELL' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DI
PERSONE CON DISABILITÀ NEL MERCATO DEL LAVORO. ANNO 2026-
2027". PRENOTAZIONE DI SPESA.**

**LA FUNZIONARIA INCARICATA DELLA PPR DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA**

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'art. 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 61 in data 27 gennaio 2026, concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente

l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

- la nota n. 9258 in data 30 giugno 2026 del Dirigente della Struttura Politiche del lavoro e della formazione, di conferimento dell'incarico di posizione di particolare responsabilità alla sottoscritta nell'ambito della U.O. "Politiche per l'inclusione lavorativa" (cod. 38.04.04);

richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, relativo agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) e, in particolare, l'articolo 1, comma 251, ai sensi del quale *"Le risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'articolo 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68, già trasferite alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano ed eventualmente non impegnate in favore dei beneficiari, sono riattribuite ai Fondi regionali per l'occupazione dei disabili, di cui all'articolo 14, comma 1, della medesima legge n. 68 del 1999 e sono prioritariamente utilizzate allo scopo di finanziare gli incentivi alle assunzioni delle persone con disabilità successive al 1° gennaio 2015 non coperte dal predetto Fondo di cui all'articolo 13, comma 4, della legge n. 68 del 1999"*;
- la legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale.) e, in particolare, l'articolo 13, a mente del quale *"Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della l.68/1999, le misure funzionali al rafforzamento del collocamento mirato, ivi compresi gli interventi e gli investimenti necessari al pieno raggiungimento degli stessi, anche di competenza degli enti strumentali della Regione, sono finanziati attraverso il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, alimentato dai versamenti previsti dall'articolo 14, comma 3, della l. 68/1999."*
- il Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3969/XVI del 2 ottobre 2024, che individua tra le priorità perseguite "Il lavoro etico, sostenibile e sicuro" e, in particolare, declina tra gli interventi da attuare anche quello volto a sostenere misure d'incentivazione, per favorire la stabilizzazione contrattuale, creando condizioni per l'inserimento lavorativo che assicurino situazioni lavorative soddisfacenti in termini tanto di stabilità quanto di opportunità di crescita professionale;
- il Programma annuale degli interventi di politica del lavoro per l'anno 2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 264 del 3 marzo 2026, il quale sostiene anche azioni in continuità che, nel tempo, hanno dimostrato capacità di risposte concrete ai fabbisogni dei potenziali destinatari;

dato atto che la misura di cui trattasi, attuata a partire dal 2023, ha consentito nel biennio scorso il finanziamento di 29 assunzioni di soggetti con disabilità, in contesti lavorativi differenti, sul territorio regionale;

considerato necessario, tenuto conto dei succitati documenti di programmazione regionali e del numero di assunzioni avvenute nello scorso biennio, riproporre l'intervento in oggetto per potere continuare a favorire l'inserimento di soggetti particolarmente fragili nel mercato del lavoro;

atteso che i competenti uffici del Collocamento mirato, in considerazione dell'esperienza maturata nel tempo circa i servizi forniti ai datori di lavoro e ai lavoratori assunti, hanno redatto un documento recante "Avviso pubblico per la concessione di incentivi alle imprese per favorire l'inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro. Anno 2026-2027.";

ritenuto pertanto necessario approvare il documento denominato "Avviso pubblico per la concessione di incentivi alle imprese per favorire l'inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro. Anni 2026-2027.", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

considerato che la misura in questione prevede il finanziamento di iniziative per una spesa complessiva pari a euro 300.000,00 a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 13 della l.r 11/2024;

DECIDE

1. di approvare il documento "Avviso pubblico per la concessione di incentivi alle imprese per favorire l'inserimento di persone con disabilità nel mercato del lavoro. Anni 2026-2027.", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli aiuti di Stato previsti per l'Avviso di cui al punto 1 sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, relativo agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
3. di dare atto che le risorse finanziarie messe a disposizione con l'avviso di cui al punto 1 sono pari a euro 300.000 (trecentomila);
4. di prenotare la spesa complessiva per un importo pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) sui capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026-2028 che presenta la necessaria disponibilità, secondo le modalità indicate nella tabella che segue:

Capitolo	2026	2027	2028
U0026740 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private, su fondi assegnati dallo stato, per l'assunzione di lavoratori con ridotte capacità lavorative	€ 98.448,23 Riproposto	€ 0,00	€ 0,00
U0013192 Trasferimenti correnti a imprese per iniziative per favorire l'inserimento al lavoro delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale per l'occupazione di persone con disabilità (somme derivanti da entrate a destinazione vincolata)	€ 5.000,00 Riproposto accertamento 475/2025	€ 25.000,00 Puro	€ 35.000,00 Puro

U0025856 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per iniziative volte a favorire l'inserimento al lavoro di persone disabili, a valere sul fondo regionale per l'occupazione di persone disabili (somme derivanti da entrate a destinazione vincolata)	€ 0,00	€ 25.000,00 Puro	€ 75.000,00 Puro
U0026741 Trasferimenti correnti a imprese controllate per iniziative volte a favorire l'inserimento al lavoro delle persone disabili, a valere sul fondo regionale per l'occupazione di persone disabili (somme derivanti da entrate a destinazione vincolata)	€ 36.551,77 Riproposto accertamento 475/2025	€ 0,00	€ 0,00

5. di dare atto che le risorse da destinare alla copertura della spesa di cui sopra per un importo complessivo pari a 41.551,77 euro sono state accertate con provvedimento d'ufficio n. 1 del 2025 al capitolo E0013197 "Contributi e sanzioni per il finanziamento del Fondo Regionale Occupazione personale Disabile" (accertamento n. 475 del 2025) e sono state oggetto di riproposizione in parte spesa mediante attribuzione alla competenza del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026/2028;
6. di dare atto che le risorse da destinare alla copertura di:
 - complessivi € 50.000,00 per l'anno 2027;
 - complessivi € 110.000,00 per l'anno 2028
sono stanziati al capitolo E0013197 "Contributi e sanzioni per il finanziamento del Fondo Regionale Occupazione personale Disabile" e che con successivi provvedimenti d'ufficio verranno tempestivamente adottati gli accertamenti dell'entrata;
7. di stabilire che il presente avviso potrà essere, eventualmente, rifinanziato nelle successive annualità, compatibilmente con le disponibilità del bilancio finanziario gestionale 2026/2028;
8. di pubblicare l'Avviso di cui al punto 1 sul sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta nel canale tematico "Lavoro".

La compilatrice
Silvia Bertola

La Funzionaria
Marisa Rey



Assessorato Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile

Dipartimento sviluppo economico, formazione, lavoro e energia

Politiche del lavoro e della formazione

Politiche per l'Inclusione lavorativa

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE
IMPRESE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DI PERSONE CON
DISABILITÀ NEL MERCATO DEL LAVORO**

ANNI 2026 - 2027

INDICE

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ	3
ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	3
ARTICOLO 3 – REQUISITI SOGGETTIVI	3
ARTICOLO 4 – REQUISITI OGGETTIVI.....	4
ARTICOLO 5 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO.....	5
ARTICOLO 6 - CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI	6
ARTICOLO 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	6
ARTICOLO 8 - ISTRUTTORIA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	7
ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	8
ARTICOLO 10 - EROGAZIONE DELL'INCENTIVO A RENDICONTO	8
ARTICOLO 11 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.....	9
ARTICOLO 12 - RINUNCIA AL CONTRIBUTO	9
ARTICOLO 13 - REVOCA	10
ARTICOLO 14 - CONTROLLI.....	10
ARTICOLO 15 - TUTELA DELLA PRIVACY	10
ARTICOLO 16 - INFORMAZIONI	11

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Avviso, in continuità con le azioni intraprese nel biennio 2024/2025, mette a disposizione incentivi per le imprese al fine di sostenere e favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità.
2. I contributi previsti sono volti a incentivare le assunzioni a tempo indeterminato e determinato di persone disoccupate, iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), nonché le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, stipulati nel periodo compreso tra il 15 novembre 2025 e il 29 ottobre 2027. Le trasformazioni devono essere riferite a contratti stipulati con lavoratori disoccupati, iscritti negli elenchi suddetti alla data dell'assunzione a tempo determinato.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente Avviso è pari a euro 300.000,00 (trecentomila/00), a valere sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.
2. L'Amministrazione regionale, al fine di garantire la massima opportunità di accesso alla misura, si riserva la facoltà di procedere al rifinanziamento del presente Avviso, previa verifica della disponibilità di ulteriori risorse sul bilancio regionale.
3. I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo agli aiuti «de minimis», previa verifica del plafond disponibile del richiedente, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2831/2023.

ARTICOLO 3 – REQUISITI SOGGETTIVI

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso le imprese - intese come qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, ivi compresi i liberi professionisti - indipendentemente dalla forma giuridica, con sede legale o operativa o domicilio fiscale sul territorio regionale. Sono, altresì, compresi tra i beneficiari gli enti pubblici economici e le società partecipate da enti pubblici.
2. Ai fini del presente Avviso, i beneficiari, se soggetti agli obblighi di cui alla l. 68/1999, devono avere ottemperato alla copertura della quota di riserva del personale con disabilità prevista dall'articolo 3 della medesima legge, e, qualora siano cooperative sociali di tipo B, devono aver assolto gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), prevedendo di assumere in eccedenza rispetto agli obblighi di assunzione e senza finalità di assolvimento degli stessi.
3. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono dichiarare:
 - a) di avere la sede legale o un'unità operativa o il domicilio fiscale ubicati sul territorio regionale;
 - b) di essere regolarmente costituiti e iscritti, qualora tenuti, al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, oppure al relativo Albo, Elenco,

- Ordine o Collegio professionale, ove obbligatorio per legge;
- c) di non trovarsi in stato di crisi o di insolvenza, liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, procedure di sovraindebitamento, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - d) di presentare una situazione di regolarità negli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e non aver commesso violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - e) di non aver effettuato licenziamenti per giustificato motivo oggettivo di personale avente lo stesso inquadramento professionale e mansioni analoghe a quelle del lavoratore oggetto dell'incentivo nei sei mesi precedenti la data di assunzione o trasformazione;
 - f) l'insussistenza, con riferimento ai soggetti rilevanti, di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
 - g) di non essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere c) e d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra misura che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - h) l'assenza di condanne dei legali rappresentanti o degli amministratori del soggetto richiedente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
 - i) l'adempimento dell'obbligo di stipula delle polizze assicurative previste dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per le imprese iscritte al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente.
4. Restano ferme le esclusioni e le condizioni di applicabilità previste dall'articolo 1 del Regolamento (UE) 2023/2831, nonché l'obbligo di separazione delle attività o distinzione dei costi nei casi di imprese operanti anche in settori esclusi.

ARTICOLO 4 – REQUISITI OGGETTIVI

1. Il rapporto di lavoro per il quale l'impresa presenta domanda di contributo deve:
 - a) essere riferito a un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato pari almeno a 6 mesi;
 - b) riguardare un contratto di lavoro a tempo pieno o parziale secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento;
 - c) essere instaurato o trasformato nel periodo compreso tra il 15 novembre 2025 ed il 29 ottobre 2027.
2. Le assunzioni e le trasformazioni devono riguardare lavoratori residenti sul territorio regionale e la prestazione dei medesimi deve svolgersi presso la sede legale o operativa o il domicilio fiscale del beneficiario, ubicati sul territorio regionale.
3. Le trasformazioni devono essere riferite a contratti stipulati con lavoratori precedentemente

iscritti negli elenchi di cui all'articolo 1, comma 2.

4. Non possono essere oggetto di contributo i contratti di apprendistato, i contratti di lavoro intermittente (c.d. a chiamata) e i contratti di somministrazione.
5. Sono esclusi dal contributo i contratti stipulati con i lavoratori che abbiano avuto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (compreso l'apprendistato) con lo stesso datore di lavoro o con un datore di lavoro che risulta in rapporto di collegamento o controllo con il datore di lavoro che richiede l'incentivo nei 6 mesi antecedenti l'assunzione/trasformazione oggetto di incentivazione.
6. Il contributo non è concesso per l'assunzione di lavoratori legati da rapporti di parentela o affinità entro il terzo grado con il beneficiario dell'intervento, ivi compresi gli amministratori e/o i legali rappresentanti.
7. L'assunzione del lavoratore oggetto del contributo non può essere computata, durante tutto il periodo incentivato, nella quota d'obbligo prevista dall'articolo 3 della l. 68/1999.

ARTICOLO 5 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è concesso, per un periodo massimo di 24 mesi a decorrere dalla data di assunzione, nella misura di:
 - a) euro 12.000,00 (dodicimila/00) annui per le assunzioni a tempo pieno e indeterminato, di persone appartenenti alle seguenti categorie:
 - i) persone con invalidità di tipo psichico;
 - ii) persone con invalidità certificata in misura pari o superiore al 74%;
 - iii) persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della l. 68/99 da almeno 24 mesi;
 - iv) persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della l. 68/99 con età pari o superiore a 58 anni;
 - b) euro 10.000,00 (diecimila/00) annui per le assunzioni a tempo pieno e indeterminato di persone non appartenenti alle categorie di cui alla lettera a);
 - c) euro 9.000,00 (novemila/00) annui, per le assunzioni a tempo pieno e determinato pari almeno a 6 mesi e fino a un periodo massimo di 24 mesi, ivi compresa eventuale proroga, di persone appartenenti alle seguenti categorie:
 - i) persone con invalidità di tipo psichico;
 - ii) persone con invalidità certificata in misura pari o superiore al 74%;
 - iii) persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della l. 68/99 da almeno 24 mesi;
 - iv) persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'articolo 8 della l. 68/99 con età pari o superiore a 58 anni;
 - d) euro 7.200,00 (settemiladuecento/00) annui per le assunzioni a tempo pieno e determinato pari almeno a 6 mesi e fino a un periodo massimo di 24 mesi, ivi compresa eventuale proroga, di persone non appartenenti alle categorie di cui alla lettera c).
2. Gli importi di cui al comma precedente sono riproporzionati:

- a) per le assunzioni a tempo determinato, rispetto alla durata del contratto;
 - b) per le assunzioni a tempo parziale, in rapporto alla percentuale di lavoro contrattualizzato.
3. Quanto previsto ai commi 1 e 2 si applica anche alle trasformazioni di contratto da tempo determinato a contratto a tempo indeterminato.
 4. La trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato, già oggetto di incentivo, dà diritto alla richiesta di un ulteriore periodo incentivato. In tali casi, la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato già incentivato concorre al raggiungimento del periodo massimo incentivabile riconoscibile pari a 24 mesi.
 5. L'aumento delle ore di lavoro previste dal contratto a tempo parziale, può determinare l'aumento dell'incentivo previa apposita richiesta da parte del beneficiario, da valutare dalla Struttura competente anche in relazione alle risorse economiche disponibili.
 6. La retribuzione annua lorda¹ del lavoratore deve essere pari o superiore all'incentivo erogabile; in caso contrario, la richiesta non è ammissibile.
 7. Ciascun beneficiario può ottenere il contributo per un massimo di tre assunzioni/trasformazioni e una sola volta per lo stesso lavoratore salvo quanto previsto al comma 4.
 8. I requisiti relativi alla tipologia e percentuale di invalidità di cui al comma 1, lettere a) e c), devono essere posseduti alla data di assunzione/trasformazione.

ARTICOLO 6 - CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

1. Gli incentivi di cui al presente Avviso possono essere cumulati con le misure di incentivazione nazionali, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 2831/2023.
2. È esclusa la cumulabilità con il contributo all'assunzione previsto dall'articolo 13, commi 1 e 1 bis, della l. 68/1999.
3. È altresì esclusa la cumulabilità con misure di incentivazione per le assunzioni stabilite da altri Avvisi regionali nel periodo di incentivazione previsto dal presente Avviso.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le istanze volte all'ottenimento dell'incentivo devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modello predisposto e reso disponibile sul sito istituzionale della Regione al canale tematico "Lavoro".
2. Le domande possono essere inoltrate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro le ore 14:00 del 29 ottobre 2027.
3. Le domande, soggette al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre

¹ Nella retribuzione annua lorda (RAL) vanno considerati solo gli elementi costitutivi della retribuzione (minimo contrattuale, scatto di anzianità, contingenza, superminimo e terzo elemento).

1972, n. 642, per un importo pari a euro 16,00 (sedici/00), da assolversi esclusivamente in modo virtuale, salve le esenzioni di legge, complete di tutte le informazioni e autodichiarazioni necessarie, devono essere inviate dal richiedente esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: politiche_lavoro@pec.regione.vda.it.

4. Le domande di contributo sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sono quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
5. La misura è attuata mediante procedura a sportello e i contributi sono concessi, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande ritenute ammissibili, fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Le domande inoltrate sono registrate secondo l'ordine cronologico di presentazione e, ai fini del rispetto dei termini di presentazione, si considera la data di invio delle medesime.
6. I soggetti richiedenti possono presentare la domanda anche avvalendosi di un soggetto munito di apposita delega.

ARTICOLO 8 - ISTRUTTORIA E PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. La Struttura regionale competente è l'Unità Organizzativa Politiche per l'inclusione lavorativa del Dipartimento Sviluppo economico, formazione, lavoro ed energia.
2. Il Responsabile del procedimento è il funzionario incaricato con PPR della Struttura regionale competente.
3. Le domande sono ritenute ammissibili qualora:
 - a. siano presentate secondo le modalità e i termini previsti dall'articolo 7;
 - b. i soggetti richiedenti rispettino i requisiti di cui agli articoli 3 e 4;
 - c. sia verificata, oltre alla regolarità e la completezza formale delle medesime, anche la corrispondenza dei dati dichiarati con le comunicazioni obbligatorie e le informazioni risultanti dal SIL-VDA (Sistema Informativo Lavoro Valle d'Aosta);
 - d. sia verificata la regolarità contributiva e la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - e. la retribuzione annua lorda del lavoratore oggetto di incentivazione sia pari o superiore all'incentivo erogabile;
 - f. siano disponibili risorse finanziarie a copertura dell'Avviso.
4. La procedura di valutazione dell'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Struttura competente seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse. La data di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007, coincide con la data di ricezione della domanda e la relativa comunicazione di avvio del procedimento avviene tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda dal richiedente.
5. Il procedimento si conclude entro il termine massimo di 60 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della domanda fatta salva un'eventuale sospensione ai sensi del successivo articolo.
6. In caso di documentazione mancante o incompleta o qualora dall'istruttoria emergano motivi

ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990 e dell'articolo 16 della legge regionale n. 19/2007, volti a garantire la partecipazione dell'interessato al procedimento, la Struttura competente richiede, mediante apposita comunicazione formale, via PEC all'indirizzo dichiarato nella domanda, le necessarie integrazioni o la presentazione di eventuali osservazioni e controdeduzioni, fissando un termine di adempimento non inferiore a 10 giorni. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio è sospeso fino alla data di ricevimento di quanto richiesto. Trascorso inutilmente il termine fissato per le integrazioni o in caso di ricevimento di documentazione non idonea, l'istanza è ritenuta inammissibile.

7. Per le istanze inammissibili, il Responsabile del procedimento procede, con proprio provvedimento motivato, al rigetto della domanda e alla comunicazione al soggetto proponente.
8. In caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, le domande pervenute saranno regolarmente protocollate, ma non si procederà alla valutazione ai fini dell'ammissibilità. Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse economiche, si avvierà l'istruttoria delle domande protocollate non finanziabili, procedendo alla valutazione delle stesse ai fini dell'ammissibilità. Tale attività istruttoria avverrà secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande attestato dal numero di protocollo, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie ulteriormente stanziare.
9. Conclusa l'istruttoria di ammissibilità delle domande, il Responsabile del procedimento adotta il provvedimento di approvazione dell'esito ed eventuale concessione dei contributi previsti. L'esito dell'istruttoria è comunicato tramite PEC al richiedente all'indirizzo indicato nella domanda.

ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario, durante tutto il periodo incentivato, deve:
 - a) mantenere i requisiti previsti dall'articolo 3;
 - b) corrispondere la retribuzione al lavoratore incentivato e fornire all'amministrazione ogni documento utile e necessario in caso di controllo.

ARTICOLO 10 - EROGAZIONE DELL'INCENTIVO A RENDICONTO

1. Il diritto all'erogazione del contributo concesso è maturato, alternativamente:
 - a) al termine di ogni annualità decorrente dalla data di assunzione a tempo indeterminato o determinato di durata superiore a 12 mesi;
 - b) alla scadenza del contratto a tempo determinato di durata inferiore a 12 mesi;
 - c) nei casi previsti dall'articolo 11, commi 1 e 2, alla data di cessazione del rapporto di lavoro incentivato.
2. Il beneficiario, alla data di maturazione del diritto all'erogazione di cui al precedente comma, ed entro 60 giorni, deve inviare il modulo di richiesta di erogazione, nel quale attesta la regolare corresponsione della retribuzione dovuta al lavoratore e l'eventuale variazione della percentuale dell'orario di lavoro. In caso di riduzione delle ore previste dal contratto di

assunzione o trasformazione, l'importo è riproporzionato.

ARTICOLO 11 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il licenziamento da parte del datore di lavoro, fatto salvo il licenziamento per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, verificatisi entro 6 mesi dalla data di assunzione/trasformazione, comportano la revoca totale dell'incentivo. Decorsi 6 mesi dalla data di assunzione o trasformazione, il contributo è riconosciuto per ogni mese di mantenimento del rapporto di lavoro, con conseguente revoca della parte restante.
2. Le dimissioni, il pensionamento, l'inidoneità al lavoro o la morte del lavoratore incentivato comportano il riconoscimento dell'incentivo proporzionato all'effettivo lavoro prestato e la revoca della parte di contributo restante.
3. Il beneficiario, nei casi d'interruzione anticipata del rapporto di lavoro incentivato per dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, morte o inidoneità, può procedere alla sostituzione del lavoratore, entro e non oltre 120 giorni dalla data di interruzione del rapporto di lavoro. Il dipendente assunto in sostituzione deve essere in possesso dei medesimi requisiti che hanno reso possibile la concessione del contributo. È ammissibile la sostituzione con un lavoratore in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e c), in questi casi l'importo concesso non può essere oggetto di variazione in aumento.
La sostituzione del lavoratore deve essere comunicata alla Struttura regionale competente, entro 10 giorni dalla data di assunzione o trasformazione, via PEC all'indirizzo politiche_lavoro@pec.regione.vda.it, corredata della seguente documentazione:
 - a) modulo di sostituzione del lavoratore, disponibile sul sito istituzionale regionale;
 - b) copia del documento d'identità in corso di validità del lavoratore assunto.
4. Nei casi previsti dal comma 3, il periodo di fruizione del contributo è sospeso dalla data di interruzione del rapporto di lavoro alla data di attivazione del nuovo rapporto di lavoro.
5. La mancata comunicazione della sostituzione entro il termine stabilito dal comma 3, comporta la revoca dell'incentivo.
6. Per ogni lavoratore cessato, è ammessa una sola sostituzione.

ARTICOLO 12 - RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario può presentare istanza di rinuncia al contributo in qualsiasi momento.
2. Nel caso in cui il richiedente, per qualsiasi motivo, intenda rinunciare, anche parzialmente, al contributo, deve inviare istanza di rinuncia, via PEC, alla Struttura regionale competente. Nel caso in cui la rinuncia venga formulata prima dell'adozione del provvedimento di concessione, la domanda di contributo è archiviata d'ufficio. Nel caso in cui l'istanza di rinuncia sia presentata successivamente all'adozione del provvedimento di concessione, il responsabile del procedimento dispone, con proprio provvedimento, la revoca del contributo, ancorché non ancora erogato.

ARTICOLO 13 - REVOCA

1. Sono motivi di revoca totale o parziale del contributo:
 - a) la mancata corresponsione della retribuzione al lavoratore incentivato;
 - b) la perdita di uno o più requisiti di cui all'articolo 3;
 - c) il computo del lavoratore incentivato nella quota d'obbligo di cui alla l. 68/1999 o di cui all'articolo 4, comma 2, della l. 381/1991;
 - d) l'inottemperanza alla richiesta dell'Amministrazione di fornire i documenti utili in caso di controlli;
 - e) i casi previsti dall'articolo 11.
2. È motivo di revoca parziale del contributo la rinuncia da parte del datore di lavoro, per computare il lavoratore oggetto di incentivo a copertura della quota prevista dall'articolo 3 della l. 68/1999, a condizione che sia garantita la continuità occupazionale dello stesso nel contesto di lavoro, per una durata non inferiore a quella prevista dal contratto incentivato, ovvero per la durata di almeno successivi 6 mesi, come previsto per il riconoscimento della copertura della quota di riserva.
3. La rinuncia di cui al comma 2 comporta il riconoscimento dell'incentivo proporzionato all'effettivo lavoro prestato in esubero, rispetto agli obblighi di cui all'articolo 3 della l. 68/1999.
4. In caso di revoca del contributo già erogato, la restituzione del medesimo deve avvenire entro 60 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, con importo maggiorato degli interessi legali riferiti al periodo intercorrente tra l'erogazione del contributo e la data dell'avvenuta restituzione.

ARTICOLO 14 - CONTROLLI

1. La Struttura regionale competente effettua idonei controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari su un campione non inferiore all'8% delle domande presentate e comunque in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite.
2. Il controllo sulla regolarità contributiva è effettuato per tutti i richiedenti, sia in fase di concessione del contributo sia in fase di erogazione dello stesso, mediante l'acquisizione d'ufficio del DURC.
3. Il soggetto beneficiario, in caso di controllo, è tenuto a presentare copia delle buste paga di ciascun mese e copia di bonifici bancari o estratti conto comprovanti il pagamento delle somme corrisposte al lavoratore relativi a tutta la durata dell'incentivo.
4. L'Amministrazione regionale può svolgere in ogni momento ulteriori controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso e la veridicità delle informazioni e dei documenti prodotti dai soggetti beneficiari e dai lavoratori incentivati.

ARTICOLO 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Avviso è effettuato nel

rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal d.lgs. 101/2018. Il Titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta.

2. Il trattamento potrà riguardare dati comuni (anagrafici, fiscali, di contatto) e, ove strettamente necessario per la natura della misura (es. tipologia di disabilità, percentuale di invalidità), dati appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del GDPR. Il trattamento avverrà mediante strumenti informatici, telematici e cartacei, con logiche correlate alle finalità sopra citate e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.
3. I dati raccolti saranno conservati per un periodo determinato in base al criterio suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti.
4. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) n. 2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI_privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste". La cancellazione e la limitazione dei dati personali potranno comportare la revoca del sostegno nell'ambito dei Programmi cofinanziati con risorse europee e/o statali.

ARTICOLO 16 - INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta, nel canale tematico "Lavoro".
2. La Struttura regionale competente mette a disposizione degli interessati la propria consulenza relativamente al collocamento mirato, per accompagnare e sostenere i soggetti e le imprese, con particolare attenzione alle procedure di inserimento lavorativo e del relativo monitoraggio. Per informazioni e per avviare la consulenza, si possono contattare i numeri 0165/274722-274725 o scrivere al seguente indirizzo e-mail: dirittoallavoro@regione.vda.it.
3. Eventuali informazioni relative al presente Avviso e un supporto tecnico per la presentazione della domanda possono essere richiesti alla Struttura regionale competente, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: dirittoallavoro@regione.vda.it. o telefonando ai numeri 0165/274722-274725.
4. Il riscontro a eventuali richieste di interpretazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso sarà fornito anche attraverso lo strumento delle Frequently Asked Questions (FAQ) pubblicate sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

MARISA REY

BILANCIO FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione su Riproposto

Capitolo/Richiesta: U0026740 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE, SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO, PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA LAVORATIVE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto: Incentivi assunzione persone disabili 2026-2027

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2026	U0026740	98.448,23	21545
		98.448,23	

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione su Riproposto

Capitolo/Richiesta: U0013192 TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PER INIZIATIVE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA', A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DI PERSONE CON DISABILITA' (SOMME DERIVANTI DA ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA)

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.03.99.000 Trasferimenti correnti a altre imprese

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto: Incentivi assunzione persone disabili 2026-2027

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2026	U0013192	5.000,00	21546
2027	U0013192	25.000,00	3933
2028	U0013192	35.000,00	1765
		65.000,00	

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0025856 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE L'INSERIMENTO AL LAVORO DI PERSONE DISABILI, A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DI PERSONE DISABILI (SOMME DERIVANTI DA ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA)

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto: Incentivi assunzione persone disabili 2026-2027

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2027	U0025856	25.000,00	3934
2028	U0025856	75.000,00	1766
		100.000,00	

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione su Riproposto

Capitolo/Richiesta: U0026741 TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE L'INSERIMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI, A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DI PERSONE DISABILI (SOMME DERIVANTI DA ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA)

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto: Incentivi assunzione persone disabili 2026-2027

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2026	U0026741	36.551,77	21547
		36.551,77	

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 01/08/2026 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO